



Informativa agli alunni e ai loro familiari ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n.196 del 30 giugno 2003 denominato "Codice in materia dei dati personali"

La scrivente Scuola, titolare dei trattamenti dei dati personali che avvengono all'interno della propria struttura, con riferimento ai Suoi dati personali in nostro possesso, o che in futuro ci potranno essere comunicati da lei stesso o da terzi, riguardanti sia lei che i Suoi famigliari è tenuta ad informarla di quanto segue:

Finalità del trattamento.

Nell'ambito delle attività istituzionali dell'istituto sono richiesti e trattati soltanto i dati personali necessari, per finalità relative all'istruzione e formazione degli alunni e le attività amministrative ed organizzative ad esse strumentali, connesse agli obblighi previsti da leggi e regolamenti statali, regionali e comunitari.

Carattere obbligatorio del conferimento dei dati.

I dati strettamente necessari all'esercizio delle funzioni istituzionali sono: nome e cognome dell'alunno, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo e numero telefonico, titolo di studio, attestati di esito scolastico e altri documenti relativi alla carriera scolastica, foto ed eventuale certificato d'identità, e in determinati casi certificazione di vaccinazione; notizie sulla composizione familiare, nome dei genitori o di chi esercita la patria potestà, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo e telefono se diversi da quelli dell'alunno.

Per l'ottenimento di determinati benefici o servizi ("patenti", prestazioni particolari esenzioni, certificazioni, ecc.) può essere necessario il conferimento di ulteriori dati, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte non consentirà l'erogazione del servizio richiesto.

Modalità di acquisizione e di trattamento dei dati.

I dati personali dell'alunno e dei familiari vengono acquisiti direttamente presso gli interessati o presso terzi.

Il trattamento dei dati avviene sia in forma manuale che automatizzata. In particolare la forma automatizzata consente l'organizzazione dei dati per molteplici criteri di ricerca; tuttavia non vengono poste in essere estrazioni o aggregazioni di dati per finalità diverse da quelle dichiarate. Il trattamento è svolto sia in forma cartacea, che mediante strumenti telefonici, informatici e telematici, alcune attività didattiche prevedono anche l'uso di apparecchiature fotografiche e di videoripresa.

Prevede come fasi principali: raccolta, registrazione, organizzazione, raffronto, conservazione, elaborazione, comunicazione, diffusione e la cancellazione quando i dati cessino di essere necessari.

Nella gestione dei dati, limitatamente ai dati strettamente necessari alla loro attività, possono venire a conoscenza degli stessi le seguenti unità organizzative di incaricati o responsabili del trattamento: segreteria, personale docente e assimilati, collaboratori scolastici, componenti organi collegiali e commissioni istituzionali, collaboratori del dirigente, responsabili e/o incaricati esterni.

Ogni componente delle suddette unità organizzative ha ricevuto nomina scritta e istruzioni affinché tutti i trattamenti avvengano nel rispetto della normativa vigente.

Per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari si fa riferimento al regolamento emanato dal M.P.I. che troverete esposto all'albo della scuola e che potrete comunque richiedere in segreteria. Compresa in questa informativa vi è una appendice relativa ai dati sensibili e giudiziari trattati con le normative di riferimento.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a privati esclusivamente nei casi previsti da leggi, regolamenti (gli ambiti di comunicazione dei dati sensibili e giudiziari sono definiti dal regolamento M.P.I. esposto all'albo della scuola e richiedibile in segreteria). Gli elaborati: cartacei, digitali, fotografici, le videoriprese e le riproduzioni multimediali in genere, sono realizzate a scopi didattici, i lavori realizzati per motivi didattici, potranno essere diffusi all'interno della scuola. Per necessità legate alla partecipazione a mostre, concorsi e altre occasioni aventi scopi in linea con le attività istituzionali promosse dalla scuola gli elaborati saranno comunicati anche all'esterno e resi anonimi. Nei casi in cui sia necessario fornire il nominativo e la classe dell'allievo, vi verrà richiesto il consenso in forma scritta.

Potranno essere diffusi esclusivamente i dati previsti dalla normativa. I dati idonei a rivelare lo stato di salute non potranno essere diffusi.

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei suoi dati è la scuola stessa, che ha personalità giuridica autonoma ed è legalmente rappresentata dal Dirigente Scolastico.

Responsabile del trattamento : DSGA per i trattamenti relativi all' unità organizzativa della segreteria.

Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali")

Diritti dell'Interessato art. 7-8-9-10

L'Interessato a cui i dati personali si riferiscono gode di una serie di diritti sanciti dall'art. 7 del D.Legislativo n. 196/03:

1) ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile, nonché l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

2) ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e incaricati al trattamento dei dati, e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati

3) opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi.



Appendice relativa ai dati personali "sensibili o giudiziari" più ricorrenti:

Dati sensibili : quei dati personali che sono "idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale".

Dati giudiziari: quei dati personali idonei a rivelare procedimenti o provvedimenti di natura giudiziaria.

Ai sensi dell'art. 22 di tale Codice, viene data l'indicazione della normativa che prevede gli obblighi o i compiti in base alla quale è effettuato il trattamento di tali dati. Tale normativa specificata nel regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari emanato dal M.P.I. è riportata di seguito:

Fonti normative che prevedono gli obblighi o i compiti in base ai quali è effettuato il trattamento dei dati sensibili e giudiziari (art. 22 comma 2 del Dlgs 196/2003):	
<u>DP.. 24 novembre 1971, n. 1199</u>	Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi. (GU n. 013 del 17/01/1972)
<u>Leggi regionali sul diritto allo studio</u>	ai sensi <u>D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616</u> ATTUAZIONE DELLA DELEGA DI CUI ALL'ART.1 DELLA LEGGE 22 LUGLIO 1975, N.382 (concernente norme sull'ordinamento regionale e sulla organizzazione della Pubblica Amministrazione). (GU n. 234 SO 29/08/1977)
<u>Legge 25 marzo 1985, n. 121</u>	Ratifica ed esecuzione dell'accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede. (GU 10.04.1985 N. 85 SO.)
<u>Legge 5 febbraio 1992, n.104</u>	Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (GU 17.02.1992 N. 39 SO) Materia: handicap (anche di familiari), pubblico impiego e servizi pubblici, Assistenza, previdenza e assicurazioni.
<u>D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297</u>	Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado. (G.U. n. 115 so. del 19/05/1994)
<u>D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567</u>	REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA DELLE INIZIATIVE COMPLEMENTARI E DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE. (GU n. 259 del 05/11/1996)
<u>Legge 196/1997</u>	Norme in materia di promozione dell'occupazione.(GU 04.07.1997 SO. N. 154)
<u>Legge 24 giugno 1997, n. 196</u>	Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59. Ecologia (GU n. 092 SO 21/04/1998)
<u>D.Lgs. 32 marzo 1998, n. 112</u>	Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59. Ecologia (GU n. 092 SO 21/04/1998)
<u>D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249</u>	Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.(GU n. 175 del 29/07/1998)
<u>D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275</u>	Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59. (GU n. 186 del 10/08/1999)
<u>D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394</u>	Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286. (GU n. 258 SO03/11/1999)
<u>Legge 10 marzo 2000, n. 62</u>	Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione. (GU n. 067 del 21/03/2000)
<u>Legge 28 marzo 2003, n. 53</u>	Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale. (GU n. 077 del 02/04/2003)
<u>D.Lgs. 19 febbraio 2004, n.59</u>	Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53 (GU n. 51 del 2 marzo 2004 - SO n. 31)
<u>D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76</u>	Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53. (GU n. 103 del 05/05/2005)
<u>D. Lgs. 21 aprile 2005, n. 77</u>	Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53. (GU n. 103 del 05/05/2005)
<u>D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226.</u>	Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53 (GU 257 4/11/05)

data

Il Dirigente Scolastico

Il sottoscritto Interessato conferma di aver letto l'informativa completa sulla protezione dei dati personali qui esposta, compresa la parte relativa ai casi più frequenti di dati sensibili o giudiziari.

Firma di entrambi i genitori

Data